

gruppo LOGOmagazine

risultati • novità • formazione • persone • ambiente • consigli di lettura • arte e manualità • consigli informatici
magie di calorie • un weekend fuori porta • easytravel • welfare • salute • babyarte • gaming • curiosità



il resoconto dei **RISULTATI DEL 2021**

tornano le rubriche di
LETTURA, VIAGGI, CUCINA, SALUTE
e molto altro..



intervista a **VALENTINO** per il suo nuovo
ruolo di manager di produzione a Resana



le nuove
CERTIFICAZIONI ottenute

conosciamo da vicino i reparti di
PRESTAMPA del Gruppo Logo e
MARTINA di Distribuzione Ufficio

nuovi giochi per l'estate!

Nasce dall'incontro del nostro Gruppo
con Intergrafica la nuova società:

FORMA PRINTING

Ciao a tutti!

Incredibile ma vero, siamo giunti alla quarta edizione del gruppo**LOGO**magazine.

In ogni edizione abbiamo modificato lo stile, aggiunto rubriche, tolto rubriche, provato e cambiato molte cose. Siamo partiti, in pochi, da una cosa molto semplice, con quattro pagine in croce, ed arrivati ad una rivista ampia, varia ma soprattutto che vede il coinvolgimento di molte persone del nostro gruppo. Non possiamo che essere orgogliosi del nostro magazine, desiderato (ed invidiato) da molti player del mercato.

Questo strumento è importante anche per creare un sentimento di gruppo, che deve essere coltivato e promosso ad ogni livello ed in ogni azienda. Essere un gruppo è il punto di forza della nostra realtà, infatti le sinergie create e le persone che collaborano ci permettono di proseguire con entusiasmo la nostra avventura. Sappiamo che possiamo migliorare sotto questo punto di vista, iniziando a considerarci davvero come un'unica famiglia.

In questa edizione, dopo una breve panoramica (come d'usanza), vi parleremo di **Forma printing**, la nuova azienda del gruppo, di **Valentino, Martina** e della nostra fantastica **squadra della prestampa**. Insisteremo sull'importanza di **tutelare l'ambiente** e sulla **sicurezza in azienda**, vi porteremo in **posti esotici** e nelle **dolomiti**. Vi daremo consigli su quale **libro** portare con voi in vacanza, e su come sopravvivere alla giungla informatica che pervade le nostre vite. Vi suggeriremo una **ricetta culinaria** fresca e salutare, ma anche vi ricorderemo l'importanza di **tutelare la vostra pelle**. Infine, potrete osservare la **babyarte**, **giocare** e spulciare le **curiosità** del gruppo.

Chiunque di voi abbia idee per il prossimo numero o si voglia rendere parte attiva con un articolo, foto o rubrica, non esiti a contattarci a questi indirizzi email:

maria.girardel@gruppologo.it - sara.malvestio@gruppologo.it

In questa edizione vogliamo sottoporvi un **questionario mirato a capire i bisogni di tutte le persone del gruppo**, al fine di creare un piano di Welfare veramente efficace, che possa rispondere ai bisogni reali delle nostre persone.

Questo è il primo di una serie di quiz, che ci servono appunto per poter disegnare un programma personalizzato per il nostro gruppo, senza adottare soluzioni pre-impostate che magari risultano poco utili (se non del tutto inutili!)

Rispondere con cognizione di causa significa comunicare i tuoi bisogni, ai quali risponderemo per migliorare la tua situazione lavorativa e per proporti benefit che potrai davvero apprezzare.



Vi chiediamo di impiegare 10 minuti (al massimo!) per rispondere alle diverse domande, che sono organizzate in quattro sezioni:

- 1) Lavoro
- 2) Analisi relazionale e clima aziendale
- 3) Famiglia
- 4) Analisi dei bisogni

Per rispondere, puoi usare il Qrcode, oppure andare al seguente sito web:

<https://forms.gle/7KLrA-3qNhyZtxnRV8>

Scansiona il Qrcode



welfare



GRUPPO LOGO



le nostre sedi

Borgoricco (PD),
Resana (TV),
Santa Giustina Bellunese (BL)
Rubiera (RE)
Città di Castello (PG)
Bergamo (BG)

i nostri punti vendita

Padova
Campodarsego (PD)
Camposampiero (PD)
Scorzè (VE)
Olmi (TV)
Torri di Quartesolo (VI)
Vicenza Ovest (VI)
Schio (VI)



**più di 260
professionisti**

LOGO è nata nel 1998, dall'installazione di una piccola macchina da stampa nel negozio dell'attuale **Distribuzione Ufficio a Campodarsego**, ed è diventata, ad oggi, una realtà importante nel settore della grafica e stampa nel nordest italiano.

Grazie ad un recente rinnovamento nella compagine sociale, l'azienda ha preso nuovo slancio ed entusiasmo, intraprendendo una **virtuosa strada di crescita**. Con mentalità elastica e proattiva, si spinge sempre alla ricerca del meglio per incontrare le aspettative degli stakeholder con affidabilità, velocità, puntualità prestando attenzione all'etica e all'ambiente.

Il gruppo è formato da 7 società: **LOGO**, Graficart, Papergraf, Distribuzione Ufficio, Smart Ufficio e Arti Grafiche CDC. **Il gruppo LOGO è una realtà dinamica ed effervescente, sempre attenta alle opportunità di crescita che si presentano.**

Nel corso del 2021 sono entrate a far parte di questa famiglia **Smart Ufficio e Graficart**, mentre nel primo semestre del 2022 è arrivata **Forma Printing**.

A seguire viene illustrato com'è composto il gruppo e in cosa sono specializzate le diverse società.



Industry



Cartotecnica & Calendari



Editoria di pregio



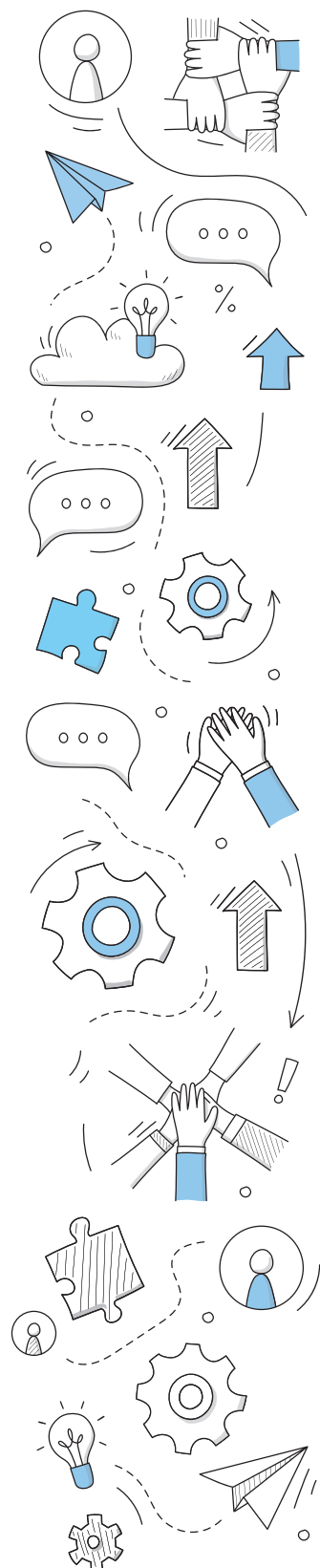
Materiale per l'ufficio



Editoria scolastica



Commerciale vendite di tutte le tecnologie



GRUPPO

A seguire la tabella dove si espongono i principali risultati delle società del gruppo nel 2021. I ricavi aggregati superano i **38 milioni** e mostrano la forte crescita dimensionale del gruppo avvenuta anche a seguito dell'acquisizione di Graficart. La redditività è buona per quanto riguarda **LOGO**, Papergraf International e Smart Ufficio, è in linea con il mercato per quanto riguarda Distribuzione Ufficio. Graficart è in forte perdita, come è stato negli ultimi esercizi, ma il cambio di gestione, che praticamente ha effetto a decorrere dal 2022, dovrebbe consentire già dal primo anno di chiudere in utile. Si ritiene che già dal 2023 la redditività di Graficart possa allinearsi con quella media delle altre società del gruppo.

RISULTATI AGGREGATI ANNI 2021	TOTALE RICAVI	EBITDA	REDDITO NETTO	PATRIMONIO NETTO
LOGO	20.598.907	4.362.063	1.776.031	11.590.473
PAPERGRAF	1.864.638	109.555	67.771	154.125
GRAFICART	10.754.715	201.730	- 389.660	1.623.507
CDC	190.442	- 29.784	- 21.450	81.646
D.U.	3.693.752	164.420	68.640	480.490
SMART UFFICIO	1.190.683	82.431	55.592	65.592
TOTALE	38.293.137	4.890.415	1.556.924	13.995.833

Logo

LOGO chiude il 2021 con un sorriso, in quanto ha registrato i ricavi più alti da quando è nata: la cifra si attesta intorno ai **20,5 milioni di euro**. Rispetto al 2019, il fatturato è cresciuto del 4%. I fortissimi investimenti effettuati negli ultimi anni ed una gestione attenta hanno consentito un miglioramento della redditività. Questa è indispensabile per continuare nella politica di nuovi investimenti a sostegno della crescita.

Qualche preoccupazione c'è per il 2022 a causa dei costi impazziti dell'energia e delle materie prime: sarà necessario un miglioramento della produttività per poter restare competitivi in un mercato che si presenta difficile anche a causa della guerra in corso in Ucraina.

Graficart

Graficart chiude il 2021 con **10,5 milioni di fatturato**, ma con una perdita molto pesante, come peraltro è stato in tutti gli ultimi esercizi. La nuova gestione **LOGO**, iniziata a gennaio, sta lavorando instancabilmente per portare la società a migliorare le proprie performance e chiudere l'anno in utile.

Il piano strategico è stato delineato dopo un primo momento di raccolta ed analisi delle informazioni.

In questa fase delicata e critica, è richiesta la collaborazione e l'impegno di tutti, per poter chiudere le falle, disincagliare la nave e navigare più serenamente nel prossimo futuro.

Distribuzione Ufficio e Smart Ufficio

La divisione "ufficio" regala grandi soddisfazioni. Distribuzione Ufficio **negli ultimi tre anni è cresciuta del 38%**, e grazie all'inserimento di Smart Ufficio, avvenuto in agosto del 2021, questa divisione partecipa ora per il 16% al fatturato di gruppo. Insieme, nel 2021, hanno registrato un fatturato di **5,3 milioni di euro che si prevede arriveranno a 7 milioni nel 2022**.

La redditività è in linea con le altre aziende del settore per quanto riguarda Distribuzione Ufficio e superiore alla media quella di Smart Ufficio.

L'integrazione tra le due realtà sta facendo emergere sinergie molto significative che vanno a beneficio di entrambe le aziende. Si sta rafforzando il patrimonio di D.U. anche con l'acquisto del nuovo immobile di Campodarsego nel quale aprire il nuovo Megastore.

Papergraf

Sia la parte tecnica che quella gestionale, in questi anni, hanno fatto veramente un buon lavoro. Nonostante la diminuzione dei ricavi, il risultato economico tiene bene. In questo caso, la scelta di mantenere il fatturato migliore eliminando le situazioni critiche, ha premiato. Nel 2021 ha registrato un fatturato di **1,8 milioni di euro**. La società ha la potenzialità di aumentare i ricavi in modo significativo.

CdC

La società CdC è quella che ha accusato di più il colpo inferto dalla pandemia covid-19, chiude infatti il 2021 con una perdita di esercizio.

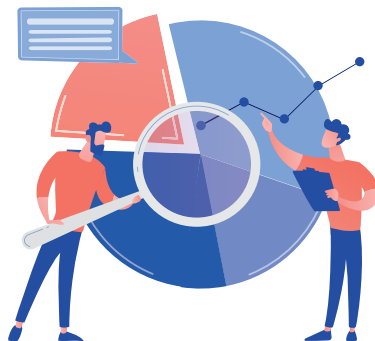
INVESTIMENTI

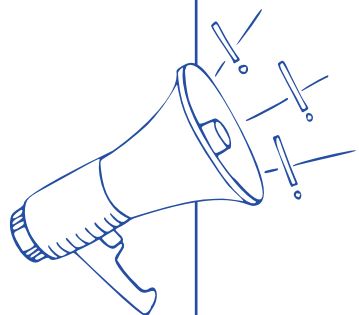
Come è risaputo, non siamo capaci di stare tranquilli un momento senza potenziare la nostra struttura. Da gennaio 2021 le voci d'investimento in beni strumentali sono più di 100! Per un importo totale di euro 3.116.226.

In particolare nel primo semestre del 2022 gli investimenti principali sono stati:

- gruppo filtrante impianto areazione sfridi;
- nel reparto digitale possiamo vantare un nuovo acquisto fiammante: il macchinario **Canon VARIO PRINT iX 3200**, installato nel mese di marzo, entrata a regime ad aprile;
- nuova macchina per lastre in Graficart

Inoltre il comparto offset si vede protagonista dell'arrivo in **LOGO** di una nuova **Hiedelberg XL 10 colori** ed in Graficart di una **XL 6 colori**, entrambe entro la fine dell'anno.





Nel mese di Maggio è stata costituita Forma Printing, parte del gruppo Logo. Essa nasce dall'incontro del nostro gruppo con Intergrafica.

Da oggi si allarga la famiglia del gruppo **LOGO**, attraverso la nascita di una nuova società: **FORMA Printing**.

FORMA ha sede, ufficio grafico e struttura commerciale, a Bergamo, con la finalità di garantire un servizio di consulenza, creatività e progettazione efficiente e puntuale alla clientela dell'area lombarda, particolarmente selettiva ed esigente, molto attenta alla "qualità" percepita del prodotto, qualunque sia la metodologia di stampa o il prodotto di riferimento.

La sinergia con **LOGO** consente di coniugare i valori della tradizione tipografica italiana con la ricerca e l'innovazione tecnologica, aprendo più vasti spazi di mercato e soddisfacendo qualunque esigenza del cliente attraverso la molteplicità di canali coperti e il vasto portafoglio tecnologico già implementato e in fase di implementazione.

Alla guida di questa società vi sarà un team di giovani, che cercherà di dare un taglio manageriale innovativo ad un settore fortemente radicato, con logiche

(soprattutto commerciali) legate a modalità tradizionali; questa nuova avventura cercherà di "avvicinare" la grande forza del Gruppo **LOGO**, e delle sue recenti acquisizioni, alla Clientela medio-alta gamma del mercato di Lombardia e Piemonte, offrendo servizi dell'eccellenza ed efficienti, inserendosi in mercati nuovi e poco esplorati legati alla cartotecnica e alle lavorazioni di pregio.

Il riferimento di questa nuova realtà è **Alessandro Poloni**, giunto nel settore della stampa nel 2016, per seguire le orme di famiglia e con la volontà di riscattare un settore, quello della stampa, molte volte considerato superfluo e non più di impatto nella strategia di Marketing delle grandi aziende.

Il nostro intento sarà quello di dimostrare come i materiali cartacei di comunicazione offline possano ancora muovere le scelte dei consumatori e siano un elemento tangibile di differenziazione delle aziende, di qualunque settore.

Alessandro Poloni

formazione



A giugno si è tenuto il corso “[il Bilancio d’esercizio e la sua interpretazione](#)”. Il corso è strutturato in quattro incontri, dove vengono illustrati gli schemi costitutivi del bilancio (stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario, nota integrativa e relazione sulla gestione), l’ultimo specifico sulla lettura ed interpretazione di differenti bilanci.

[Il bilancio è un’insieme di documenti essenziali per comprendere l’andamento dell’azienda in un determinato periodo di tempo:](#)

- lo [stato patrimoniale](#) è la fotografia della situazione patrimoniale e finanziaria dell’impresa;
- il [conto economico](#) riassume la dinamica dei ricavi e dei costi, serve quindi per comprendere la redditività, le imposte da pagare allo stato e calcolare l’utile d’esercizio;
- il [rendiconto finanziario](#) illustra le dinamiche dei flussi monetari;
- la [nota integrativa](#) è un documento descrittivo, dove vengono raccolte tutte le informazioni utili per leggere ed interpretare il bilancio;
- la [relazione sulla gestione](#) non è un documento costitutivo, ma è molto utile per capire come si sono generate le poste degli schemi precedenti.

[Perché è importante saper leggere ed interpretare un bilancio?](#)

Lo abbiamo chiesto al commercialista del gruppo, [Giuseppe Girardel](#), che ci ha così risposto:

“È importante per riuscire a capire cosa sta succedendo in una società, per comprenderne il valore, per individuare investimenti da fare!

Per un lavoratore serve per comprendere se la società in cui andrà a lavorare è stabile e il suo posto di lavoro è sicuro.

Serve per valutare l’affidabilità dei clienti e dei fornitori, serve per determinare i prezzi ed i costi, capire che politica di pagamenti fare con i fornitori, per relazionarsi con le banche (richiesta di finanziamenti ecc)... ci sono tanti motivi per cui è importante! È come fare gli esami del sangue, serve per [capire se un’azienda sta bene o male.](#)”

In tema di formazione, abbiamo in programma:

- una seconda edizione del corso sul bilancio d’esercizio;
- un corso sulla metodologia Lean;
- un corso excel base.

Se ti interessa partecipare ad uno di questi tre corsi, prenota il tuo posto scrivendo un’email a maria.girardel@gruppologo.it

sicurezza

Il 30 Marzo **LOGO** ha ottenuto il rating di legalità, conseguendo un punteggio alto (2+ stelle su 3).

Il rating, o **certificazione di legalità**, viene rilasciata dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ed ha lo scopo di **promuovere principi di comportamento etico in ambito aziendale**.

Il Rating di Legalità si traduce in una valutazione indicativa del rispetto della legalità e del grado di attenzione riposto dalle imprese nella corretta gestione del business.

Premia dunque le aziende che rispettano le disposizioni di legge, sono trasparenti e adottano criteri di etica e responsabilità nell'esercizio delle proprie attività.

È stato determinante, per ottenere tale certificazione, presentare il modello organizzativo e di gestione ai sensi del decreto Legislativo 231/2001. Tale modello è un insieme di protocolli che regolano e definiscono la struttura aziendale e la gestione dei suoi processi sensibili.

Se correttamente applicato, riduce il rischio di commissione di illeciti penali, infatti è uno strumento con il quale le aziende si operano per evitare reati di diversa specie, quali quelli contro la salute e sicurezza sul lavoro, contro la Pubblica Amministrazione, reati societari, ambientali, informatici e così via.



ISO 14001: QUALITÀ E SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

L'obiettivo del rispetto dell'ambiente è sempre stato uno dei pilastri portanti della filosofia aziendale che contraddistingue il gruppo **LOGO**.

Proprio questo obiettivo ha fatto sì che nel mese di maggio **Graficart è riuscita ad ottenere la certificazione ISO 14001**.

Una certificazione molto importante per l'azienda, che aveva iniziato l'iter per la qualificazione a dicembre 2021.

Per ottenere questo importante traguardo sono stati coinvolti molti ambiti aziendali, dall'acquisto di prodotti "green", all'innovazione di procedure produttive fino allo stoccaggio puntuale e preciso dei rifiuti prodotti.

Lo scopo principale di questa certificazione è quello di permettere all'azienda di migliorare in modo continuativo il proprio **sistema di gestione ambientale**, cioè dà all'azienda gli strumenti e le procedure che permettono di lavorare prestando attenzione alle tematiche ambientali.

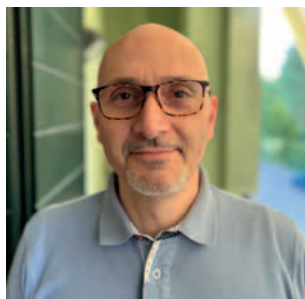
Un altro progetto molto importante che in questi mesi è ripartito è quello che riguarda la sicurezza nei luoghi di lavoro.

A inizio 2022 infatti sono ripartiti i corsi di formazione e di aggiornamento che stanno coinvolgendo molti dipendenti del gruppo.

Tutte queste attività danno la possibilità all'azienda, grazie alla collaborazione di tutto il personale, di avere dei **processi produttivi in sicurezza e nel più alto rispetto dell'ambiente**.

Martina Lucato



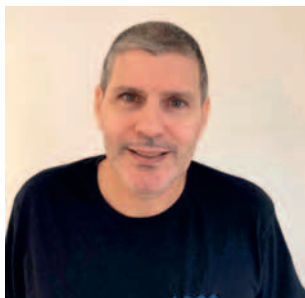


Massimo

Ciao, sono **Massimo**.
Da più di 30 anni mi occupo di prestampa offset e lavoro in **LOGO** dal 2016.

Nel corso di tutti questi anni ho avuto la fortuna di poter vivere in prima persona tutta l'evoluzione tecnologica del nostro settore.

La frase che mi accompagna da sempre è: "**chi si ferma è perduto**".



Davide

Lavoro in questo settore da molti anni, e come amante della tecnologia, ho avuto la possibilità di "vivere" il cambiamento dalla tipografia a caratteri mobili, a quella digitale di oggi. L'uso del computer ha facilitato la creazione e realizzazione dello stampato, ma fortunatamente non lo ha sostituito (diversamente dai supporti musicali ad esempio che si stanno estinguendo). **Penso che in futuro sarà sempre preferibile "fermare" un'immagine o un buon testo sulla carta, piuttosto che affidarli ad un "rapido" scorrimento di schermate.**

Prestampa Offset



Andrea

Ciao, sono **Andrea**, ho 40 anni e faccio parte della grande famiglia **LOGO** come operatore Prestampa Offset dal 2017.

In questi anni **ho avuto modo di "vivere" un'azienda in piena evoluzione/espansione** con aggiornamenti e upgrade tecnologici costanti che ti permettono di affrontare le nuove sfide del settore nel migliore dei modi.



Eccoci qua.

Chiara, Mattia, Sara, Veronica.

Siamo il reparto di grafica e pre stampa digitale del gruppo, in sede a Borgoricco.

Ognuno di noi annovera diversi anni di esperienza in azienda, Mattia 14 anni, Sara 12, Veronica 8 e Chiara la "novella" 3 anni.

Tra alti e bassi abbiamo vissuto e convissuto molti momenti, sentendoci parte integrante del cammino di crescita che **LOGO** ha fatto e sta facendo.

Ci piace definirci **squadra**, fortunatamente affiatata!

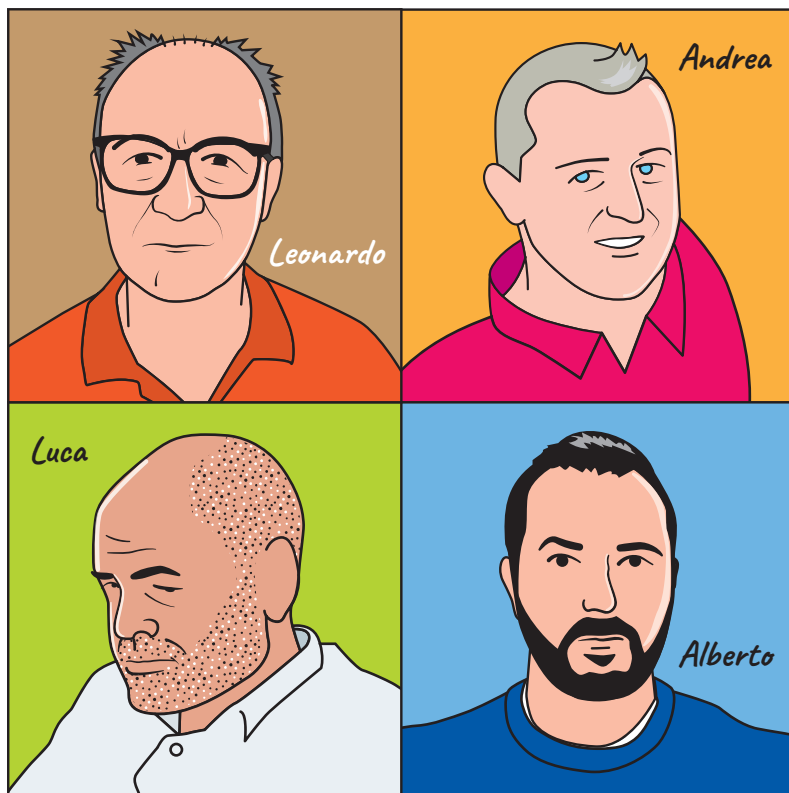
Abbiamo cercato da sempre di organizzare il nostro lavoro sulla base di questo principio. Siamo intercambiabili in quasi tutte le attività che ci competono...ed a volte anche in quel che "non ci compete" come reparto.

Perchè?

Crediamo fermamente che squadra sia l'intero gruppo e solo nella cooperazione si può ottenere un buon risultato ...
insomma, cosa farebbe la sezione digitale senza di noi!? ;)

Prestampa Digitale

Prestampa Graficart



“Reparto giovane e dinamico”, recitava uno slogan 20 anni fa...

Da allora sono cambiati i sistemi operativi, software, hardware, flussi di lavoro e gestionali. Qualcuno è arrivato, qualcuno ha cambiato strada, ma lo “zoccolo duro” è rimasto e porta avanti il lavoro con immutato dinamismo, con un po’ di “esperienza” in più.

Leonardo, cuore pulsante e motore del reparto. Lavoratore instancabile, dispensa commesse e consigli a ritmo costante, il tutto mentre è al telefono col cliente di turno. Ama la lettura e i viaggi... magari all'estero.

Andrea (Shumy), suo braccio destro, gestisce il flusso di lavoro con fermezza e pari (o quasi) dedizione. Potete chiedergli di tutto, ma non toccategli le ferie!

Luca è un cromista, fotolitista, scannerista (ciclista) “old school”, che nell'ultimo decennio si è convertito al vettoriale (nonché al 3D) per rimanere al passo coi tempi.

E infine **Alberto**, aspirante creativo, da 22 anni “el boccia del reparto”.

Si occupa di impaginazione e fotoritocco, soprattutto per i calendari (sì, anche quelli col “bollino rosso”) e di tutti quei lavori che necessitano di pazienza innata, di cui è abbondantemente dotato.

Distribuzione Ufficio



Martina

Mi chiamo **Martina**, ho 46 anni e lavoro come commessa nel punto vendita di Camposampiero della **Distribuzione Ufficio**. Lavoro in questa azienda da quando è nata e il settore della cancelleria è sempre stata la mia occupazione da quando ho terminato la scuola.

In questi anni ho avuto la possibilità di svolgere e provare più di una mansione all'interno dell'azienda.

Ho avuto la fortuna d'incontrare e conoscere molte persone, collaborare e lavorare con molti professionisti.

Ho raccolto tantissima esperienza che giorno dopo giorno mi ritorna in grande soddisfazione.

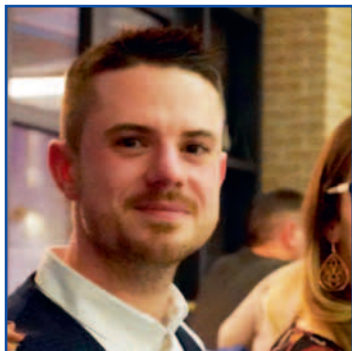
In negozio mi occupo dell'ordine dell'esposizione della merce, della scelta e dell'acquisto dei prodotti.

Seguo i clienti presenti in negozio e le richieste che comunque arrivano attraverso mail e telefonate e soprattutto, in questo ultimo periodo, mi occupo delle attivazioni digitali che si rendono sempre più necessarie, sia alle aziende che al privato cittadino.

È un lavoro e un settore sempre in continua evoluzione e questo mi permette di avere sempre qualcosa di nuovo da imparare prima e da trasmettere dopo.

Non mi annoio mai e mi sento fortunata ad avere un lavoro che amo!





Valentino Brazzalotto

In occasione della recente promozione in Graficart, che lo vede manager di produzione a Resana, abbiamo deciso di intervistare **Valentino Brazzalotto**, senza dubbio un player fondamentale della nostra squadra.

Valentino è un esempio di come, la determinazione, la dedizione e la forza di volontà, giochino un ruolo fondamentale per crescere, non solo come persone ma anche professionalmente. Entrato in **LOGO** come aiuto macchina, ora ricopre un ruolo cruciale.

Ciao Valentino! Come stai?

Bene dai! Anche se oggi si muore di caldo.

Vorremmo iniziare con qualche domanda di riscaldamento, così da conoscer-ti un pò meglio... tranquillo poi torniamo a parlare di lavoro!

Soprannome? Il Vale

Quanti anni hai? 33

Da quanti anni lavori in Logo?

12 anni ininterrotti, se contiamo il periodo nel reparto digitale allora sono 14!

2 aggettivi per definirti?

Buono (che è un pregio, ma anche un difetto!)

Punzecchioso (esiste come termine?)

3 pregi?

Non lo so! Cerca su google e cerca i pregi più comuni :)

Vista la non risposta, abbiamo chiesto a Gianluca e Gabriele, di rispondere per lui:

“è difficile riassumere in un elenco di soli 3 pregi! Sicuramente il Vale è:

1. Affidabile
2. Sensibile
3. Eclettico: sa fare tantissime cose
4. Inventivo (tanto)
5. Ordinato
6. Generoso"

3 difetti?

1. Il più grande è il temperamento troppo forte: quando sbrocco sbrocco!
2. La “non” Puntualità, sono un ritardatario cronico!
3. Infine, sono un gran dormiglione!

Il tuo punto debole? La fiducia

Se vincessi 10 milioni di euro, cosa compreresti come prima cosa?

Niente, penserei a come farli fruttare ancora di più

Una cosa che ti rende felice? L'amicizia

La prima cosa che fai al mattino?

Dopo la pipì (come tutti penso) la doccia! Necessaria per svegliarsi e iniziare la giornata.

E l'ultima che fai la sera?

Incredibilmente, la doccia (again)!

Film preferito?

Mmmh... the Italian Job e fuori in 60 secondi.

Genere musicale preferito?

Rock, in assoluto!

Il tuo hobby preferito?

Attività fisica in generale. In questo periodo vado a correre, in palestra e mi dillo nell'arrampicata!

Hai mai preso una multa?

No! Incredibile, vero? Posso vantarmi di avere ancora tutti i punti della patente.

Se fosse in tuo potere di risolvere un grande problema, uno e uno solo che affligge l'umanità, su cosa cadrebbe la tua scelta?

Sul non risolverlo: anche se fai la più buona azione del mondo ci sarà sempre qualcuno di scontento! In più ogni azione ha conseguenze, e risolverne solo uno porterebbe a toccare degli equilibri delicati, correndo così il rischio di peggiorare la situazione.

Per cosa ti batteresti fino al rischio della vita?

Per la vita di qualcun altro.

Bene, come promesso arriviamo alle domande serie:

Com'è iniziato il tuo percorso in Logo?

Sono entrato in **LOGO** sulla fiducia di una persona come aiuto macchina da stampa nel reparto offset.

Com'è evoluto il tuo lavoro in questi anni?

Ho passato tutti i settori: aiuto macchina, punto metallico, jolly come aiuto generico per tutte le macchine, magazziniere, bolle e bollettazione, commesse, preventivi, gestione della produzione offset al fianco di Gianluca.... Ed infine Graficart!

Come ti trovi in Graficart?

Bene: a livello di personale molto bene, ma c'è molto lavoro da fare e tante cose da sistemare... il che è ottimo in quanto il potenziale dell'azienda è enorme.

Pregi e difetti di questo lavoro?

Possibilità di creare cose nuove ogni giorno, dare supporto alle persone, formare gruppi di pensiero per superare gli ostacoli. Difetti... sono una persona a cui piace guardare i lati positivi, e non quelli negativi! Non trovo cose così pesanti, per coprire certi ruoli devi dare molto di te stesso, energia e tempo!

Cosa ne pensi del mondo della stampa?

È sì, un settore come gli altri, ma è anche un modo bellissimo perchè ti dà modo di spaziare da una cosa all'altra. Ti permette di renderti conto di come vengono fatti oggetti che hai usato fin da piccolo, troppo spesso vengono dati per scontati. Dietro ad un libro nessuno si aspetta macchine da 15 metri, gente che corre e un delirio totale!!

Cosa ne pensi dell'evoluzione del settore?

Penso che continuerà ad esistere, ma si sposterà molto sulla cartotecnica/imballo. Mentre credo che per la manualistica è tutto più incerto.

Cosa ti servirebbe per svolgere meglio il tuo lavoro ed essere più felice?

Riuscire a trovare una persona della mia età che ha le mie stesse capacità, anzi se fosse più in gamba ancora meglio!

Ti senti appagato?

Certo! Non sarei qui se no.

Da qui a dieci anni, dove ti vedi?

Non lo so! Un passo alla volta, non ho programmi così a lungo termine.

Un consiglio che puoi dare ai tuoi colleghi?

Siate più positivi e non abbattetevi mai, o almeno non subito!! Inoltre, siate sempre sinceri, la sincerità paga sempre! Il diavolo fa le pentole e non i coperchi: o sei un asso oppure vieni scoperto, prima o poi.

LOGO PER L'AMBIENTE



Congratulazioni, la Vostra azienda ha ottenuto una medaglia Bronzo come riconoscimento dei risultati ottenuti nella sostenibilità!



Cari lettori, già dalla prima edizione abbiamo inserito la tematica dell'ambiente, che pertanto non risulterà nuova. Gli anni passano, il tempo vola... ed aumenta la consapevolezza di dover agire in questo ambito.

Nei primi mesi del 2022 il gruppo ha conseguito la CERTIFICAZIONE ECOVADIS, che riguarda la sostenibilità ambientale e sociale delle imprese.

La nostra scorecard è buona, ma evidenzia quanta strada ancora c'è da fare per contribuire alla salvaguardia e tutela sociale ed ambientale.

Allora, per incrementare il nostro impegno, abbiamo definito delle linee guida che ogni persona deve seguire, a supporto dell'impegno per un mondo più pulito.

Sono piccole attenzioni quotidiane, ma che nell'in-

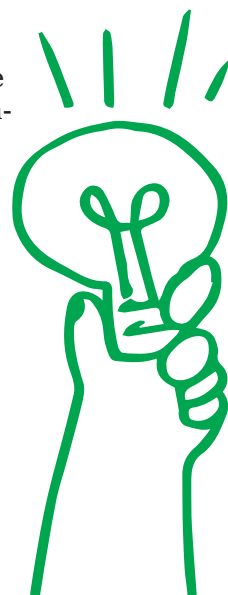
sieme fanno la differenza e contribuiscono a contrastare lo spreco energetico e i cambiamenti climatici.

A testimoniarlo è anche il Sole24Ore, che in un articolo del 27 maggio spiega come ridurre l'energia utilizzata per cuocere la pasta.

Se tutti gli italiani seguissero tre semplici regole, si risparmierebbero almeno 350 milioni di kWh, sufficienti ad illuminare gli stadi di calcio per tutte le prossime 24 stagioni di Serie A, Premier League, Liga e Bundesliga. Per contribuire ad un significativo risparmio di risorse, basterebbe:

1. Mettere sempre il coperchio alla pentola: questo permette di accelerare i tempi di ebollizione, facendo risparmiare fino al 6% di energia ed emissioni di CO2 equivalente;

2. Usare la giusta quantità di acqua: cuocere la pasta con 700 ml di acqua taglia il 13% di energia ed emissioni di CO2. Infatti è questa la quantità che consente alla pasta di cuocersi in modo omogeneo senza attaccarsi;
3. Provare la cottura a fuoco spento (cottura passiva): dopo i primi 2-4 minuti dal ritorno al bollore, la pasta cuoce in modo indiretto anche a fuoco spento (e con coperchio per non disperdere calore).



7 CONSIGLI PER SALVAGUARE L'AMBIENTE NEL LUOGO DI LAVORO

1. SPEGNI LE LUCI

Sfrutta il più possibile la luce naturale ed evita di tenere luci accese nelle stanze vuote. Usa lampadine a basso consumo o a LED.

2. RICORDA DI SPEGNERE I MACCHINARI

Utilizza il pulsante di spegnimento e non lasciarli in stand-by. L'ultimo giorno di lavoro della settimana assicurati di aver spento tutti i macchinari, computer e device elettronici, durante il weekend non serve restino accesi!

Spegni anche il monitor del computer, pure quel piccolo led consuma energia.

3. TEMPERATURA AMBIENTE

Accendere il condizionato-

re e tenere la finestra o la porta aperta è un grosso spreco da evitare. Presta attenzione a conservare la temperatura dell'ambiente generata dagli impianti di raffreddamento e riscaldamento mediante la chiusura di porte e finestre quando non è necessario restino aperte.

4. NON SPRECARE ACQUA

Quando insaponi le mani, non serve far scorrere inutilmente l'acqua, chiudi il rubinetto e riapriilo quando è necessario!

5. SPEGNI IL MOTORE DELL'AUTOMOBILE-FURGONE-CAMION

Nei momenti di sosta non è necessario mantenere acceso il motore. Se devi

percorrere tratti brevi puoi utilizzare la bici o andare a piedi, farà bene alla salute ed aiuterai l'ambiente!

6. FAI LA RACCOLTA DIFFERENZIATA

Prestare attenzione a dove e come si buttano i rifiuti fa la differenza anche in termini energetici. Dividi: carta, plastica, vetro, umido ed indifferenziata!

7. CERCA DI BERE L'ACQUA FILTRATA

Evita di utilizzare bottiglie di plastica, cerca di rifornirti dagli erogatori presenti in azienda!

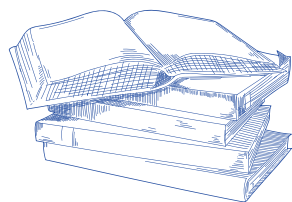
Se la tua postazione è in ufficio e hai la possibilità di portare una tazza da casa, puoi utilizzarla per non dover usufruire dei bicchieri di plastica.





CONSIGLI DI LETTURA

a cura di Nicoletta Fridegotto



In questa rubrica vogliamo raccontarvi e suggerirvi, di volta in volta, un libro da leggere, in modo da potervi incoraggiare ad entrare in un fantastico mondo diverso. Capita spesso di chiedersi “cosa posso leggere?”, e di non trovare nessuna ispirazione per buttarsi su un volume a caso, oppure non iniziare proprio perché senza nessuna idea. Questo inserto nasce proprio per stimolare l’interesse verso la lettura.

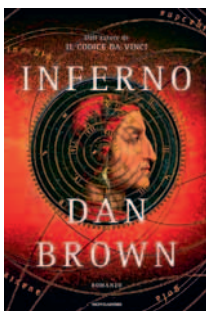


“Il codice da Vinci” Dan Brown titolo originale “The da Vinci code” pubblicato nel 2003

È una tranquilla notte parigina e nulla traspare dalla classica e impenetrabile facciata del museo del Louvre ... ma un dramma si sta consumando al suo interno: il vecchio curatore Saunière, ferito a morte, si aggrappa con un ultimo gesto disperato ad un dipinto del Caravaggio, fa scattare l’allarme e le grate di ferro immediatamente scendono, chiudendo fuori il suo inseguitore.

L’assassino, rabbioso, non ha ottenuto quello che cercava.

A Saunière restano pochi minuti di vita, si toglie i vestiti e disteso sul pavimento si dispone come l’uomo di Vitruvio, il celeberrimo disegno di Leonardo da Vinci. Il vecchio disteso sul marmo è riuscito, prima di morire, a scrivere alcuni numeri, poche parole e un nome: Robert Langdon. Ed è proprio lui, lo studioso di simbologia, scortato dalla polizia sul luogo dell’omicidio, a capire che l’anziano storico dell’arte ha lasciato un messaggio oscuro e pericoloso e che per scoprire la verità dovrà decifrare gli enigmi nascosti nei dipinti di Leonardo.



"Inferno" Dan Brown titolo originale "Inferno" pubblicato nel 2013

Robert Langdon è a Firenze, luogo decisamente familiare per uno studioso come lui, esperto di simbologia e appassionato interprete del testo dantesco; ma questa volta per Langdon è tutto diverso e incomprensibile, si sveglia in una stanza d'ospedale della città fiorentina, stordito, sedato, ferito alla testa, si ricorda a stento il suo nome, non capisce come sia arrivato a Firenze, chi abbia tentato di ucciderlo e perché i suoi inseguitori continuino a perseguitarlo.

Barcollante con la mente posseduta da apparizioni mostruose, aiutato solo dalla dottoressa Sienna Brooks, soccorrevole ma misteriosa come troppe persone intorno a lui, deve scappare da tutti. Ha una sola traccia per risolvere l'enigma che lo riguarda e per salvarsi la vita: le terzine dell'Inferno di Dante.



*per grandi
e piccini*

"Il piccolo principe" Antoine de Saint-Exupéry titolo originale "le Petit Prince" pubblicato nel 1943

È la storia dell'incontro in mezzo al deserto tra un aviatore e un buffo ometto vestito da principe che è arrivato sulla Terra dallo spazio. Questo libro surreale è molto più del racconto di un'amicizia, il Piccolo Principe rappresenta un'età che spesso gli adulti dimenticano di aver vissuto, la favola è un invito a guardare il mondo con la purezza, la spensieratezza e i sentimenti dei bambini, senza pregiudizi e preconcetti.

ARTE E MANUALITÀ

a cura di Andrea Baesso



Nel nostro gruppo brilla il fuoco dell'artigianato di alto pregio, per il quale noi italiani siamo così famosi in tutto il mondo.

Andrea, di volta in volta, ci trasporterà in un mondo di creatività, lusso e meraviglia, incantandoci con lo splendore dei volumi unici prodotti da Papergraf.

LA SETTIMANA ENIGMISTICA

La storia

È un periodico di enigmistica edito ininterrottamente in Italia, ogni giovedì, **dal gennaio del 1932**. Tra i più diffusi e noti settimanali del paese, ha superato i **4600 numeri**. La rivista venne fondata da un ingegnere sardo di nobili origini, il grande ufficiale, dottor, ingegner Giorgio Sisini conte di Sant'Andrea.

La rivista nacque a Milano, in un piccolo appartamento preso in affitto da Sisini e dalla futura moglie, l'austriaca Idell Breitenfeld.

Il primo numero, ancora con la testata in nero, fu pubblicato in 16 pagine il 23 gennaio 1932 al costo di 50 centesimi di lira; sulla copertina era disegnata l'immagine dell'attrice messicana Lupe Vélez ottenuta sagomando le caselle nere del cruciverba.

L'uscita della rivista ha avuto due sole interruzioni alla sua uscita a cadenza settimanale: nel 1943 e nel 1945 a causa degli eventi bellici.

Può essere considerato, probabilmente, **il capostipite dei giornali di enigmistica italiana**. La dicitura **"Parole crociate"** è un marchio registrato.



foto 1



foto 2

Il nostro lavoro

Per celebrare il 90° anno di uscita della rivista, il cliente ci ha commissionato la realizzazione di una custodia (in tiratura limitata) che potesse contenere una replica del primo numero uscito e contemporaneamente anche una copia dell'ultimo. Ci sono state chieste due versioni: una rivestita in pelle per 33 copie e una in tela, per 299 copie. (foto 5)

Aprendo la cartella, nel lato sinistro troviamo la rivista nr. 1 e nel lato destro la rivista "nr. 4687", ultimo numero uscito. (foto 1 e 2)

Le riviste sono collocate dentro a delle finestre/involucro in plexiglass e alla base di queste, nelle cornici, è stampata a caldo l'indicazione del numero contenuto al suo interno: quindi, sotto al numero di sinistra l'indicazione "N. 1 23 gennaio 1932" e sotto al numero di destra "N. 4687 20 gennaio 2022". (foto 7 e 8)

Le riviste hanno in prima pagina, nella testata, una stampa a caldo in olografico con cliché micro-inciso: stampato in oro per la versione pelle e in argento per la versione tela.

La stampa a caldo è riproposta in prima di copertina con il titolo mentre in quarta di copertina al piede, sempre a caldo, troviamo la numerazione progressiva della tiratura. La differenza tra le copie Vip in pelle e quelle Normali in tela sta appunto nel colore della stampa a caldo: oro per la versione in pelle e argento per la versione in tela. (foto 6 e 3)

A contenere queste piccole ma importanti opere abbiamo creato un cofanetto in carta che riporta stampato sul coperchio e in abbinamento ai colori delle cartelle -blu per la pelle e verde per il tessuto- il LOGO de LA SETTIMANA ENIGMISTICA. (foto 3 e 4)



foto 3



foto 4



foto 5



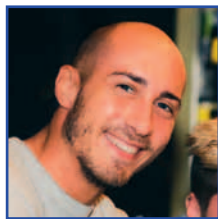
foto 6



foto 7



foto 8



CONSIGLI INFORMATICI

a cura di Andrea Rossato

È sempre più evidente che la tecnologia e l'universo digitale galoppino e stiano diventando pervasivi della realtà in cui viviamo. Questa rubrica nasce per i comuni mortali, che non hanno particolari conoscenze informatiche, per imparare le mosse base per sopravvivere alla cybergiungla.



"Se qualcosa può andare storto, lo farà"

Prima legge di Murphy, ironica e sarcastica, ma tremendamente vera!

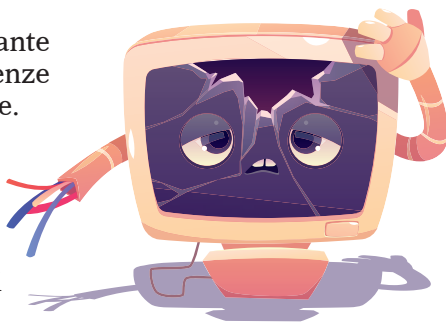
Purtroppo sappiamo tutti che un pc, essendo un sofisticato insieme di hardware e software, funziona per un periodo, corto o lungo che sia, accompagnato da qualche problema o guasto. **Non esiste un sistema infallibile e l'unico modo che avete di mettervi al riparo, oltre a non avere un computer, è quello di imparare a gestire la situazione quando avverrà.**

Innanzitutto è importante comprendere la differenza tra hardware e software.

L'hardware è la 'parte fisica' del pc, tangibile con mano, che può guastarsi elettronicamente come qualsiasi altro elettrodomestico.

La parte software, invece, è composta dai programmi che permettono l'utilizzo del computer, da quello che consente l'accensione a quelli che ci permettono l'utilizzo quotidiano, come navigare in internet o lavorare.

Non esiste nessun metodo per evitare al 100% un problema sul pc, ma possiamo adottare qualche accortezza per prevenire eventuali problemi causati da un utilizzo scorretto.



Per prevenire problemi hardware, soprattutto sui computer fissi, possiamo pulirli dalla polvere regolarmente (si può tranquillamente usare un compressore) e possiamo spegnerli quando non li utilizziamo, così da 'farli riposare'. Per quanto riguarda i pc portatili, invece, per non rovinare la batteria dovremmo caricarli solo quando serve e non lasciarli sempre collegati con l'alimentatore.

Dal punto di vista software, è consigliato mantenere sempre aggiornato il sistema operativo e i programmi installati (questo è utile anche alla sicurezza informatica), inoltre è consigliabile eseguire una pulizia periodica tramite programmi dedicati a questa funzione (ad esempio il famoso CCleaner).



Ora, però, vi starete chiedendo: se non esiste un modo sicuro per evitare qualsiasi tipo di problema, dal momento che questi che vi ho dato sono solo consigli, come possiamo fare per tutelarci a fronte di un guasto improvviso del pc?

L'unico modo è salvare i propri dati (documenti, foto, video, etc.) in un hard disk esterno o in qualche servizio di backup online.

In questo modo, anche se il pc dovesse essere irrecuperabile al momento, potrete farlo sistemare mentre i vostri dati saranno al sicuro. Ogni componente può essere sostituito, ogni programma può essere reinstallato, ogni pc può essere riacquistato, ma **le nostre ore di lavoro e i nostri ricordi sono unici e insostituibili.**

Spero che questa piccola riflessione vi possa aiutare nell'essere più consapevoli in merito alla salvaguardia dei vostri dispositivi informatici. Magari la prossima volta potremmo scendere più nel dettaglio con problemi specifici ed esempi concreti. Nel frattempo vi saluto e vi do appuntamento alla prossima rubrica informatica!



MAGIE DI CALORIE

All'interno di questa sezione intendiamo proporre delle ricette sfiziose ma semplici da realizzare. Se avete provato una nuova ricetta, o ancora meglio se l'avete inventata voi, e siete contenti del risultato, non esitate a contattarci, la metteremo più che volentieri nelle prossime edizioni del magazine.

Ingredienti per 4 persone:

150 g Orzo

150 g Farro

200 g Pomodorini ciliegini

100g Mozzarelle ciliegie o feta greca

q.b foglie di basilico

q.b. olive taggiasche

q.b. Sale fino

q.b. Olio extravergine di oliva





Insalata di cereali

L'insalata di farro e orzo estiva è un'idea fresca, leggera e digeribile per portare in tavola i cereali. Un piatto ricco di fibre e povero di grassi grazie alla presenza del farro e dell'orzo, due ingredienti molto versatili in cucina.

Preparazione

1. Per realizzare l'insalata di orzo e farro iniziate lessando i cereali ponendoli in una pentola, aggiungendo abbondante acqua salata dino a ricoprirli. Seguire i tempi di cottura indicati nella confezione.
2. Una volta cotti, scolateli e passateli sotto abbondante acqua fredda, in modo da bloccare la cottura e raffreddarli. Trasferiteli in una ciotola capiente.

3. Lavate e tagliate i pomodorini in cubetti.
4. Scolate le mozzarelle o la feta dall'acqua di conservazione e tagliatele della stessa dimensione dei pomodorini.
5. Lavate il basilico e tritatelo grossolanamente.
6. Aggiungente gli ingredienti preparati e le olive taggiasche ai cereali, condite con olio extravergine di oliva ed eventualmente aggiustare di sale!

Conservazione

Conservate l'insalata di farro e orzo estiva in frigorifero per un paio di giorni coperta da pellicola: potete prepararne una dose abbondante in modo da avere pronto un pasto per il giorno seguente! Si sconsiglia la congelazione.

Consigli

L'insalata di farro e orzo estiva si presta ad innumerevoli varianti, ecco qualche suggerimento: potete usare qualsiasi cereale, anche il mix 5 cereali che si trova già pronto, il basilico può essere sostituito dalla rucola o dal songino, potete inoltre aggiungere verdure croccanti ad esempio una julienne di carote, peperoni o finocchi e per quanto riguarda il formaggio potete utilizzare la feta o l'emmentaler al posto della mozzarella se amate i gusti più decisi.



UN WEEKEND FUORI PORTA

a cura di Cristel Luzzatto

Adrenalina e divertimento. Ecco i due aggettivi che utilizzerei per descrivere la mia esperienza di Canyoning.

Un'attività decisamente alla portata di tutti, che permette di trascorrere un pomeriggio in mezzo alla natura, in posti decisamente wild e, per di più, a due passi da casa.

Ma che cos'è il Canyoning?

Si tratta di un'attività sportiva e ricreativa, consistente nella discesa a piedi di valli profonde che nel corso dei millenni sono state plasmate dalla potenza delle acque.

Mi raccomando, munitevi di scarpe da ginnastica con una buona suola!

Siamo venute a conoscenza di questa divertentissima attività da un'amica, così abbiamo deciso di far fronte al grande caldo di agosto dedicandoci a quest'esperienza davvero refrigerant.



Per quest'avventura ci siamo affidate a [Dolomiti Guides](#) ed abbiamo scelto il percorso della Val Maggiore, il canyon si trova vicino al Lago di Santa Croce sito nelle vicinanze di Belluno.

Siamo partite nel primo pomeriggio e, una volta arrivati alla meta prestabilita, ci sono stati forniti muta, calzari e caschetto.

Noi eravamo 3 ragazze, ma consiglio vivamente l'attività anche a gruppi più numerosi.

La cosa più importante è seguire le istruzioni delle guide alpine (per di più davvero simpatiche e disponibili), munirsi di un pizzico di audacia e "seguire la corrente"... il divertimento è assicurato!

Il nostro percorso era di livello medio, perfetto per chi si imbatte per la prima volta in quest'esperienza.

Dopo una prima parte decisamente più tranquilla nella quale ci siamo calati con le corde all'interno del canyon ed abbiamo camminato tra i massi, abbia-



mo raggiunto delle cascate dalle quali buttarci, ed è iniziato il vero e proprio percorso di Canyoning.

Per circa due ore abbiamo percorso il letto del torrente, tuffandoci nelle varie gole colme d'acqua, tutto perfettamente in sicurezza.

Abbiamo così trascorso un pomeriggio diverso dal solito, dinamico e spensierato, in un luogo davvero suggestivo: siamo giunte a valle facendoci strada tra

magnifiche valli plasmate dalla corrente dell'acqua, in mezzo a giochi di luce e pozze smeraldine.

Insomma, se avete voglia di provare qualcosa di diverso, io vi consiglio di buttarvi e di provare quest'esperienza.





EASYTRAVEL

a cura di Denis Busnello

Dai Caraibi alla Norvegia, dalle Canarie alla Tailandia. In questa rubrica Denis ci racconterà ogni volta di un suo viaggio, da come l'ha organizzato a qual è stata la sua esperienza. Oltre che farci sognare una spiaggia bianca ed un mare cristallino, l'aurora boreale o un'escursione nella giungla, questi report potrebbero essere d'ispirazione e utili a chiunque volesse iniziare, o continuare, ad esplorare il mondo.

NEW ENGLAND ON THE ROAD

Da sempre ho avuto un'attrazione particolare per tutto quel che riguarda gli Stati Uniti, forse anche perché il mio primo viaggio in assoluto (nei lontani anni 90) è stato proprio nella Grande Mela.

Il nostro istituto scolastico organizzò uno scambio culturale con un istituto del New Jersey, i cui studenti ci ospitarono a casa loro per due settimane.

Quindi, forse proprio per vedere i cambiamenti intervenuti a distanza di 20 anni, decido di organizzare un viaggio che prevedesse il ritorno a NYC per qualche giorno, per poi proseguire in auto percorrendo più di 6.000 km attraverso alcuni degli stati del New England e parte del Maine.

New York non ha bisogno

di parole, è veramente la città che non dorme mai. C'è movimento a qualsiasi ora del giorno e della notte.

La sera dell'arrivo, dall'aeroporto ci dirigiamo subito a Times Square, "l'incrocio del mondo", uno dei posti più visitati a NY, con decine di maxi-schermi led e personaggi eccentrici. L'impatto è fortissimo! Salire le scale della metro e trovarsi immediatamente immersi da luci artificiali a giorno lascia a bocca aperta.

Per i 5 giorni successivi ci alzeremo presto la mattina e torneremo tardi la sera per visitare il più possibile ogni angolo di questa città.

Tantissime sono le attività che si possono fare. Riusciamo, controllando bene gli orari, ad assistere a una messa gospel nel quartiere di Harlem. Passeggiamo a Broadway, lungo la Fifth Avenue e l'Upper East Side. Prendiamo la funicolare per scendere a Roose-

velt Island e il battello della Circle Line per ammirare la Statua della Libertà da vicino e Lower Manhattan da un'altra prospettiva.



Statue of Liberty

Attraversiamo il Brooklyn Bridge nel tardo pomeriggio per arrivare a Dumbo giusto in tempo per ammirare lo skyline al di là del fiume al tramonto.

Emozionante la visita al 9/11 Memorial, soprattutto per me che invece le Twin



Freedom tower

Towers le avevo viste e ci ero pure salito molti anni prima.

Da fare, noleggiare la bici e perdersi tra i viali di Central Park, e la salita sull'Empire State Building di notte.

Molti quando ritornano da New York mi raccontano di quanto costosa sia questa città.

Noi abbiamo optato per tutto il viaggio per appartamenti in affitto tramite Airbnb e qualche motel,

mangiando cibo da strada oppure nei food market, riuscendo a risparmiare moltissimo.

Da provare la pizza americana (anche se detto da un italiano fa un po' ridere), i munchkins (i 'buchi' delle donuts, le famose ciambelle), il pastrami sandwich (di origini ebraiche ma ormai divenuto tipico anche qui).

Al termine dei 5 giorni, ritiriamo la macchina prenotata dall'Italia per le successive 2 settimane, e

iniziamo il viaggio che ci porterò in giro per l'est coast.

L'itinerario prevede, di massima, Washington, Philadelphia, Cape Cod, Boston, Portland, con qualche deviazione, e al ritorno ultimi due giorni negli Hamptons prima di ripartire.

La prima tappa, [Washington](#), un po' delude le mie aspettative. Mi aspetto un po' di più da quella che è la capitale degli Stati Uniti. Forse influisce anche il poco tempo che ci dedichiamo (3 giorni).

Sicuramente da vedere il National Mall, il viale che praticamente racchiude tutti i principali monumenti di interesse (il Lincoln Memorial, l'edificio colonnato al cui interno si può vedere l'enorme statua di Lincoln seduto; il Washington Memorial, il grande obelisco; il Campidoglio con la sua maestosa cupola). E, poco distante, la Casa Bianca.

Uscendo dalla città in macchina, giusto qualche foto al Pentagono, un po' da



Central Park



White House

lontano in quanto inavvicinabile.

La seconda tappa è **Philadelphia**, città molto curata e vivibile: strade acciottolate, palazzi di mattoni rossi, piccoli negozietti.



Streets in Philadelphia

Qui andiamo all'Independence Hall, edificio del 700 dove venne discussa la Dichiarazione di Indipendenza degli Stati Uniti, con esposta la famosa Liberty

Bell, che suonò per radunare i cittadini alla lettura pubblica proprio della nuova Dichiarazione.

Nei 2 giorni che passiamo qui, visitiamo il Love Park, una piazza semicircolare con la celebre installazione 'LOVE', il Philadelphia Museum of Art, la cui scalinata è stata resa famosa dal film 'Rocky', e alcuni dei luoghi del video di "Streets of Philadelphia" di Springsteen.

Da assaggiare il Phillis cheesesteak, sandwich tipico della città.

Nei dintorni di Philadelphia decidiamo di passare mezza giornata a Lancaster, affascinato dallo stile di vita della comunità amish, prima di ripartire verso nord.

Il viaggio prosegue quindi verso Cape Cod e Boston, passando per New Haven e visitare una delle più famose università americane: Yale.

Cape Cod è una penisola a forma di uncino che dalla costa statunitense si estende nell'Oceano Atlantico. Raggiungiamo la punta settentrionale dove si trova la città di Provincetown. Un po' troppo turistica, ma ci fermiamo una notte perché da qui parte il tour in barca di avvistamento delle balene.

A parte la navigazione in alto mare un po' turbolenta, è emozionante incontrarle in mare aperto e vederle immergersi spruzzando e agitando la coda.

Boston è una città molto grande, ma totalmente diversa da NYC, molto più vivibile, meno caotica e dalle fattezze europee.

È molto semplice da girare a piedi. Per visitarla basta seguire il Freedom Trail, una sorta di percorso in mattoncini rossi, lungo 4 km, che ci guida attraverso il centro di Boston toccan-



Sunset in Cape Cod



Boston Quincy Market

do tutti i principali monumenti cittadini.

Luogo ideale dove mangiare è il Quincy Market, un food market coperto dove si possono assaggiare i Lobster Rolls, involtini di aragosta tipici di Boston.

Da qui, toccata e fuga alla vicina cittadina di Cambridge, per visitare l'altra grande università americana, Harvard. Qui, più che a Yale, ci si ritrova catapultati all'interno di qualche tipica serie tv americana!

Si riparte quindi verso nord, e verso la città di Portland, Maine.

Portland è una cittadina di mare, che di per sé non ha nulla di particolare da visitare, ma che è molto suggestiva con il suo porticciolo nebbioso e la ferrovia d'epoca che costeggia la costa, e che ricorda molto i luoghi raccontati dalla signora Fletcher ne 'la signora in giallo'.



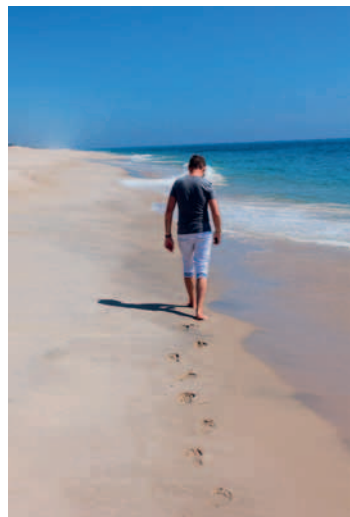
Portland

La tappa più settentrionale del nostro viaggio è Bangor, città dello scrittore Stephen King spesso descritta e raccontata nei suoi libri. Da visitare, ovviamente la sua casa, e da assaggiare, ovviamente le famose aragoste del Maine.

Da qui, ci aspetta una giornata intera in macchina per tornare al sud, negli **Hamptons**, per goderci un po' di relax per due giorni di mare, prima di ripartire per l'Italia.

Gli Stati Uniti vantano un'infinità di paesaggi diversi. Già solo in un unico viaggio come questo si passa da grandi metropoli a paesi dalle case in legno bianche tipiche del New England, dai boschi al mare, dalle cittadine costiere al freddo e alla nebbia dei paesi più a nord.

Un viaggio a tratti pesante e faticoso, ma che ti lascia dentro la nostalgia e la voglia di ritornare.



Hamptons

Siamo nel pieno del periodo della tintarella, ci affanniamo a resistere sotto il sole per sfoggiare una pelle dorata, ma anche se non la ricerchiamo, l'esposizione solare è inevitabile. Abbiamo sentito e risentito quanto sia importante applicare la protezione solare, ma tendenzialmente la maggior parte di noi non ci fa caso, oppure la mette solo nelle ore peggiori o all'inizio della stagione.

Partiamo dal principio: la luce solare è composta da tre differenti tipi di onde che hanno diverse lunghezze (luce visibile, raggi infrarossi e raggi ultravioletti o Uv). In particolare è importante stare attenti ai raggi di media energia UvB, che non vengono interamente filtrati dall'atmosfera e sono responsabili delle scottature, ed i raggi a bassa energia UvA, che penetrano nel derma (quindi a livello più profondo), con effetti più visibili nel lungo periodo.

Importanza della protezione solare

Un'esposizione solare sconsiderata e senza le giuste precauzioni può provocare diversi danni, un danno diretto come disidratazione, arrossamenti, scottature, ustioni ed eritema ed anche un danno indiretto, danneggiando dall'interno il sistema naturale della pelle. Oltre al

danno termico dunque c'è il rischio di un danno energetico che comporta reazioni di invecchiamento: invecchiamento precoce, comparsa di rughe, alterazione della colorazione, meccanismi di degenerazione fino a forme tumorali come il melanoma.

Negli ultimi 30 anni, s'è registrato non solo un aumento del numero di casi di melanoma ma anche una diminuzione dell'età media dell'insorgenza del melanoma stesso. L'aumento dell'incidenza registrata è da imputarsi con alte probabilità anche ad una eccessiva e scorretta esposizione solare.

Le scottature non sono da considerarsi come banali inestetismi momentanei ma come l'anticamera di lesioni profonde della pelle. Quella della protezione solare deve diventare sempre più un'abitudine.

Protezione e prevenzione sono di estrema importanza per il mantenimento di una pelle sana. È bene evitare sia l'esposizione cronica al sole ma ancor di più l'esposizione violenta ed intermittente che non permette al corpo di abituarsi e di attivare le proprie difese.



La prevenzione è rivolta ad evitare un'eccessiva esposizione al sole e punta all'adozione di stili di vita e comportamenti salutari:

- Evitare l'esposizione al sole nelle ore di massima irradiazione (ore 11-16)
- Utilizzare una protezione solare adeguata e adatta al proprio tipo di pelle (con la 50 ci si abbronzano lo stesso, e nel frattempo si protegge la pelle!)
- Scegliere una crema che abbia i filtri per i raggi UvA e UVB
- Applicare il prodotto prima dell'esposizione in modo uniforme
- Non trascurare alcune parti del corpo come dorso delle mani, dei piedi e il padiglione auricolare
- Rinnovare l'applicazione ogni 2 ore, dopo il bagno e dopo avere sudato intensamente
- Utilizzare la protezione anche se ci sono le nuvole perché le radiazioni UV ci sono lo stesso
- Usare cappelli e occhiali con filtri UV
- Utilizzare la protezione su viso e mani anche d'inverno
- Non sottoporsi a docce solari artificiali o lettini a raggi UVA o UVB, nemmeno se hanno le barre a collagene (bella trovata di marketing senza alcun fondamento scientifico). L'organizzazione mondiale della sanità indica che i lettini abbronzanti aumentano del 60% il rischio di sviluppare un melanoma.
- Non esporre al sole diretto i bambini sotto i 3 anni





BABYARTE

In questa sezione raccoglieremo disegni, frasi, poesie ed ogni creazione dei nostri bimbi.

Chiunque volesse contribuire, non esiti ad inviare qualsiasi opera a alla mail maria.girardel@gruppolo.it oppure a sara.malvestio@gruppolo.it

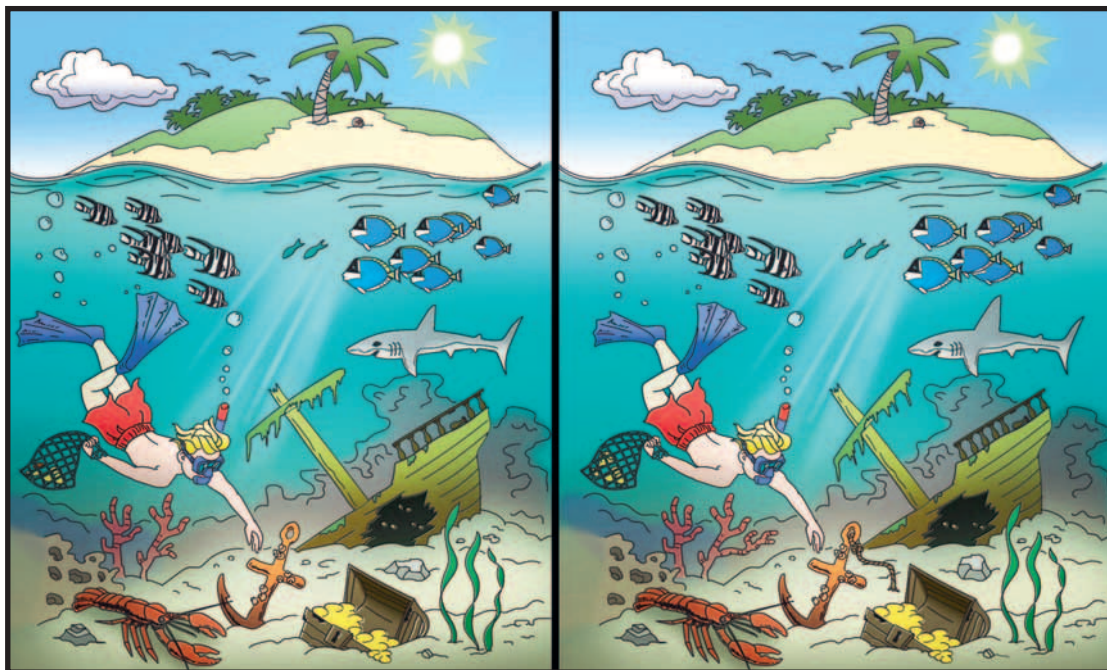


Come immagini la mamma Martina Osto al lavoro?

Nicola, 6 anni
2022, pastelli su foglio

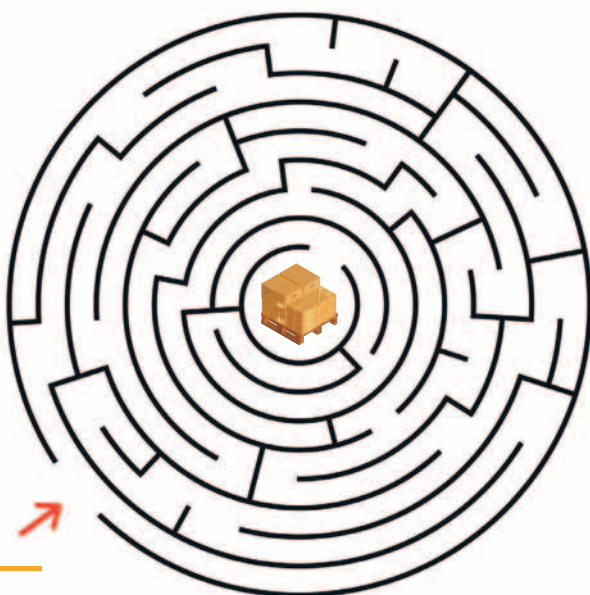
trova le differenze

Riesci ad individuare le 11 differenze nascoste?



il labirinto!

Aiuta il nostro magazziniere a recuperare in tempo le scatole prima che arrivi il corriere!



L'ANGOLO DELLE CURIOSITÀ

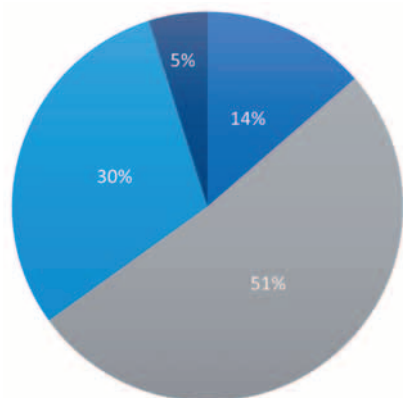
È arrivata l'insegna di **LOGO** a Borgoriccio!



Iniziano i lavori per il nuovo negozio di Distribuzione Ufficio a Campodarsego!



Com'è distribuita la popolazione dei collaboratori del gruppo ?



-  **Baby Boomer**
(1946-1964)
-  **Generazione X**
(1965-1979)
-  **Millenials/Gen. Y**
(1980-1995)
-  **I-Gen/Gen. Z**
(1996-2009)

GRAZIE

Giuseppe Girardel

Valentino Brazzalotto

Alessandro Poloni, redattore di "Novità"

Sandra Baccarani e Katiana Sbardella, per la raccolta dati sulle generazioni

Martina Lucato, redattrice di "qualità e sicurezza nei luoghi di lavoro"

Nicoletta Fridegotto, redattrice di "Consigli di lettura"

Andrea Baesso, redattore di "Arte e Manualità"

Andrea Rossato, redattore di "Consigli Informatici"

Cristel Luzzato, redattrice di "Un weekend fuori porta"

Denis Busnello, redattore di "Easytravel"

Maria Girardel, coordinatore editoriale e redattrice

Sara Malvestio e Veronica Fornea,
concept grafico e realizzazione grafica

LOGO
MORE THAN PRINT


CRAFICART
ARTI GRAFICHE

 **papergraf**
International S.r.l.

 **UCDG** arti grafiche
CDC

 **distribuzione**
ufficio srl

 **SMART**
UFFICIO

FORMA
The Art of Printing

Questo magazine è stato stampato con inchiostri a base d'acqua, su carta composta da materiale che proviene da foreste ben gestite certificate FSC®, da materiali riciclati e da altre fonti controllate.

gruppologo.it

